

## **Risposta alla direzione UPS alla loro del 11-11-2024 in merito alla vertenza in atto.**

12-11-2024

Buongiorno XXX, XX ringrazio per la lunga ed articolata risposta piena di affermazioni purtroppo non coerenti con la realtà dei fatti.

La committenza è parte di un sistema che lei stessa ha costituito e la dirige con azioni a volte anche improprie e con effetti persino oggetto di sanzioni da parte della magistratura; pertanto, quando si fanno allusioni sulle modalità di comportamento noi siamo sempre diretti, chiari e cristallini.

In merito alle note indicate, eravamo nelle condizioni di dare un senso alle relazioni industriali volte al superamento delle difficoltà spesso rappresentante -anche se in modo frammentato e occasionale- in diverse occasioni sia a livello nazionale come a livello territoriale sulla mancata applicazione di parti dell'accordo nazionale UPS e non solo ma anche su altri temi come franchigie, penali ed altri temi, che abbiamo cercato di tenere dentro uno schema sostenibile come la contrattazione di secondo livello. Nelle scorse settimane, Vi è stata recapitata una richiesta che andava ben oltre quel modello con puntuali richieste fatte dalla Filt regionale a cui Voi eravate in copia e che avete preferito non rispondere ne, poi, successivamente partecipare cosa alquanto poco gradevole, visto l'invito formale ricevuto.

Oggi a seguito di quella richiesta e dell'incontro svolto il 23 ottobre con le società Vostre fornitrici di servizi, non abbiamo ricevuto alcuna risposta comunemente condivisa dalle società, tranne quella di alcune per spirito di rispetto e serietà.

Per noi il messaggio è stato ben chiaro: la mancanza di una volontà di chi regola il sistema di mettere le parti in condizioni di dare ad UPS il giusto peso ma soprattutto la mancanza di volontà di dare ai lavoratori, quelli che il sistema fanno funzionare, quel valore che stiamo cercando di rappresentare.

Oggi, causa rottura del tavolo nazionale sul rinnovo del CCNL, tutto è sospeso, ma siete stati voi, le Vostre aziende/vostri partner a non averci dato una risposta complessiva, condivisa e coerente nei tempi utili, capaci di rispondere alle domande puntualmente esposte a tutte le società del Vostro network oltre che a Voi stessi.

Pertanto, dovete decidere Voi qual è il Vostro ruolo se strumento di mediazione e soluzione come scrivete, nei tempi coerenti di una trattativa seria o come coloro che buttano il pallone sugli spalti...

Noi restiamo coerenti e a mancata risposta, ne traiamo una considerazione chiara e cristallina, non ce la volontà di trovare le mediazioni necessarie per superare questa situazione ma si persevera nella pratica del pallone sugli spalti. Legittimo e probabilmente coerente con le vostre attuali scelte, ma sgradevole per noi.

Pertanto, diversamente dal Vostro procedere, noi invece convocheremo le assemblee - come normale per un sindacato democratico- sui tanti temi che ci affliggono ma anche su queste cose accadute. Daremo le Vostre risposte, frammentate e incoerenti con i propositi di avere corrette relazioni sindacali; quindi, spiegheremo il problema e consulteremo i lavoratori e lavoratrici. Chiaramente dato che sono interrotte le relazioni sindacali a tutti i livelli, ci reputiamo liberi di esprimere in modo democratico ma forte e puntuale le nostre ragioni.

Saluti

Antonio Forlano